

Codice A1813C

D.D. 23 aprile 2024, n. 895

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 37/2024 in sanatoria per "Movimentazione materiale d'alveo in corrispondenza del ponte Ciamberlin e sistemazione difese spondali lungo il Torrente Stura". Richiedente: Comune di Usseglio (TO).



ATTO DD 895/A1813C/2024

DEL 23/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 37/2024 in sanatoria per "Movimentazione materiale d'alveo in corrispondenza del ponte Ciamberlin e sistemazione difese spondali lungo il Torrente Stura". Richiedente: Comune di Usseglio (TO)

In data 01.02.2024 con prot. n. 269 (identificata a protocollo regionale con il n. 5303 in data 01.02.2024) il Comune di Usseglio ha trasmesso richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per "Movimentazione materiale d'alveo in corrispondenza del ponte Ciamberlin e sistemazione difese spondali lungo il Torrente Stura - finanziato dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 1356/2023 del 11.05.2023 ai sensi della L.R. 38/78", in Comune di Usseglio.

Il tratto d'alveo del Torrente Stura in corrispondenza del ponte Ciamberlin è stato interessato da fenomeni di sovralluvionamento ed erosione delle sponde a causa degli eventi alluvionali degli ultimi decenni.

Le ingenti quantità di materiale litoide depositate nella porzione centrale dell'alveo e lungo la sponda sinistra per un tratto di circa 170 m di lunghezza, hanno determinato il restringimento ed approfondimento della sezione di deflusso del torrente, concentrata prevalentemente in corrispondenza della campata destra del ponte Ciamberlin; ciò ha causato l'innescio di fenomeni di erosione con scalzamento delle difese spondali esistenti e la messa a giorno delle strutture di fondazione della pila e della spalla destra del ponte.

Con Ordinanza n. 28 del 30.10.2023 "*Lavori di somma urgenza per la movimentazione di materiale d'alveo in corrispondenza del ponte Ciamberlin e sistemazione delle difese spondali lungo il Torrente Stura*" il sindaco del Comune di Usseglio ordinava di predisporre i provvedimenti e le comunicazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della sezione idraulica del Torrente Stura in prossimità del ponte Ciamberlin.

In dettaglio, gli interventi per i quali è chiesta l'autorizzazione idraulica in sanatoria ai sensi del R.D. n. 523/1904 sono i seguenti:

- movimentazione di parte del materiale litoide accumulato in centro alveo e in corrispondenza della sponda sinistra per un volume di circa 1.170 m³ finalizzata al ripristino della corretta sezione di deflusso in corrispondenza del ponte e all'imbottimento delle sponde in destra e sinistra idrografica;
- riprofilazione e sistemazione fondo alveo e allontanamento del flusso di magra della corrente dalla sponda destra verso il centro alveo.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Geom. Daniele Colombatto costituiti, in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Relazione generale e capitolato d'oneri intervento realizzato, Documentazione fotografica intervento realizzato, Elaborato grafico intervento realizzato - Tavola unica, Certificato di regolare esecuzione.

In data 06.02.2024 con propria nota prot. n. 6112 il Settore scrivente ha trasmesso l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Dal certificato di regolare esecuzione si evince che i lavori sono iniziati il 20.12.2023 e sono terminati il 09.01.2024 senza sospensioni dei lavori.

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari del Settore scrivente in data 11.04.2024 e a seguito dell'esame degli atti progettuali, verificata la conformità degli interventi eseguiti, il mantenimento degli interventi sopra descritti è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Usseglio al mantenimento degli interventi eseguiti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente,

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti esistenti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle degli interventi progettati, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari istruttori
Geol. Barbara CORAGLIA
Geol. Ermes FUSETT

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio